

# Anci: gli ausiliari non si toccano. L'Anci,

MARINA FANARA • 20/11/2018

G+   9



L'**associazione dei comuni italiani**, dice no all'emendamento, approvato in Commissione trasporti della Camera dei deputati e attualmente all'esame dell'Aula, che punta a limitare le **attività** degli **ausiliari del traffico** e dei dipendenti delle aziende pubbliche di trasporto in materia di **repressione** della **sosta** irregolare.

## I deputati: basta abusi con le multe

Secondo la modifica di legge, che riguarda l'**articolo 12** del **Codice della strada** ed ha come primo firmatario il **deputato Simone Baldelli**, gli ausiliari del traffico potranno fare le multe esclusivamente nelle **strisce blu** o nelle aree di parcheggio a pagamento gestite dall'azienda di cui sono dipendenti. Così come i lavoratori delle municipalizzate del trasporto a cui è stato affidato il ruolo di agente accertatore potranno sanzionare solo i veicoli in sosta vietata lungo le **corsie preferenziali** dei mezzi pubblici.

Per il relatore Baldelli questa modifica di legge è necessaria "per fare chiarezza e **prevenire abusi** contro i cittadini da parte di quei comuni che puntano a **fare cassa** con gli introiti delle multe, utilizzando in maniera **distorta e illecita** gli ausiliari del traffico e della sosta". "Molte amministrazioni", aggiunge il deputato, "ricorrono a queste figure come fossero veri e propri vigili urbani".

I comuni: stop sosta selvaggia

L'**Anci** però **non condivide** questa impostazione: per l'associazione dei comuni il ridimensionamento dei cosiddetti "vigilini" aggraverebbe ulteriormente il fenomeno della **sosta selvaggia** nelle nostre aree urbane che già soffrono di cronica carenza di spazi a causa dell'alto tasso di motorizzazione e dell'uso prevalente dell'auto di proprietà.

"La **sosta** dei veicoli nelle aree urbane necessita di **essere ben governata**", spiega l'Anci, "c'è troppo disordine sulle nostre strade. Questo produce **congestione, traffico e inquinamento**, aumenta il rischio d'incidente e crea enormi difficoltà alle persone con problemi motori perché spesso i veicoli vengono lasciati davanti agli scivoli pedonali, alle fermate dei bus e negli stalli riservati ai disabili".

## Pochi vigili, servono ausiliari

"Governare bene la sosta", conclude **Marco Granelli, assessore alla Mobilità di Milano**, "vuol dire dare una **buona mobilità** ai cittadini, aiutandoli a stare meno nel traffico e a migliorare l'ambiente. Anche perché le nuove esigenze di mobilità sostenibile impongono alle città spazi liberi dalle auto da dedicare ai pedoni e alla circolazione delle bici".

In questa ottica, aggiunge l'assessore "gli **ausiliari** del traffico possono **dare una mano**, chiediamo che venga data loro più formazione e tecnologia, anche per sopperire alla **cronica carenza di vigili** soprattutto nelle grandi aree urbane".